

Tra FEDE e natura

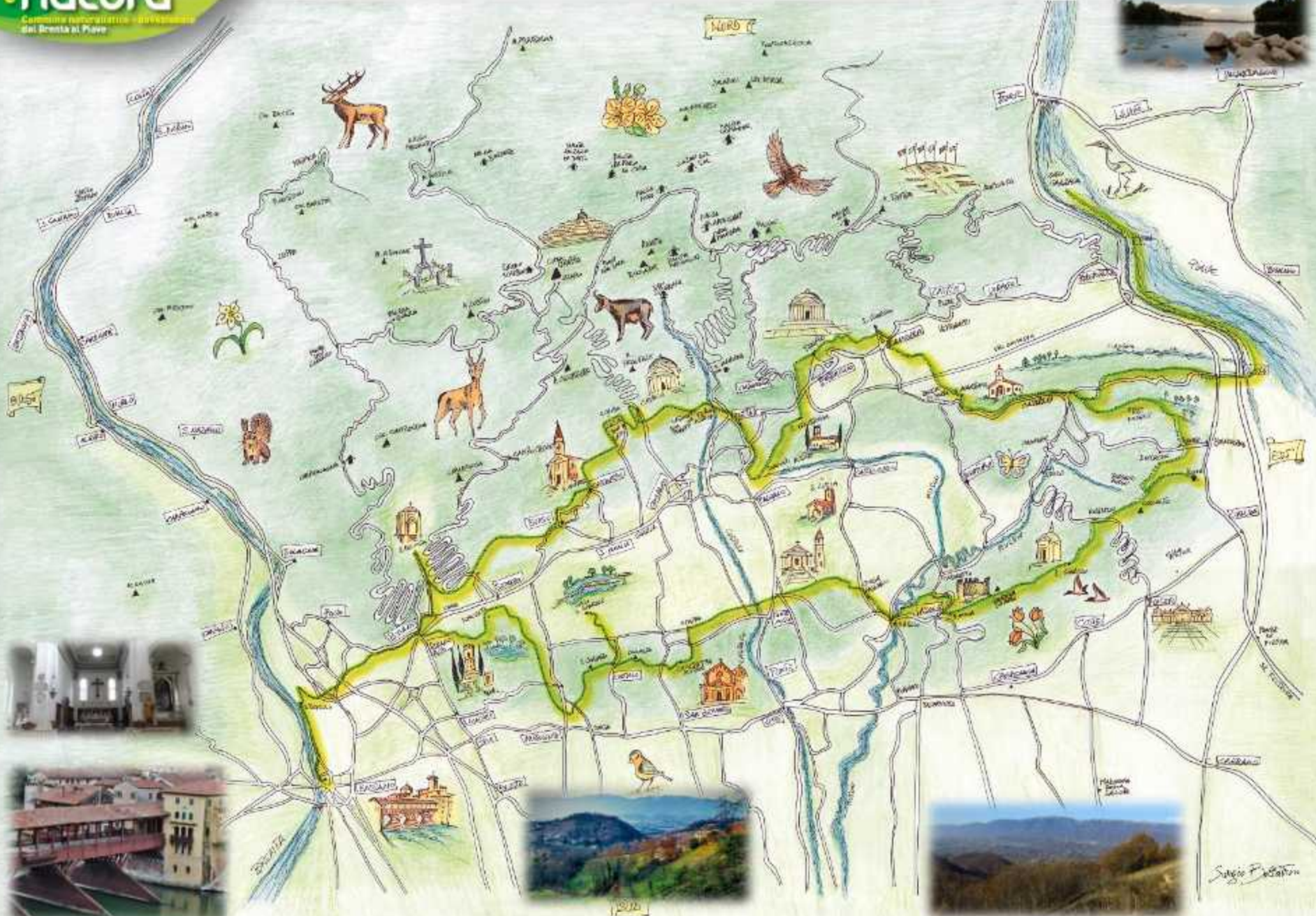


**Cammino naturalistico - devozionale
dal Brenta al Piave**



**Illustrazione dell'intero percorso con
immagini ed informazioni sui punti più
caratteristici e significativi a cura di
Sergio Ballestrin e Anastasia Sebellin**

CAMMINO TRA FEDE E NATURA



Stefano P. Bortolin



Il **Cammino** viene descritto **in senso orario**, percorrendo prima le **falde meridionali del massiccio del Grappa** per poi tornare per la **fascia collinare**.

- Percorso : **andata 49 km - ritorno 56** per un totale di **105 Km** con dislivello di **2.900 mt** circa;
- **16 Comuni** interessati;
- **46 edifici religiosi** di cui: **16** chiese, **4** Santuari, **22** chiesette e oratori, **3** eremi e **1** tempio;
- attraversa alcune delle **aree naturali** più **interessanti** della pedemontana del Monte Grappa;

Scopo del Cammino è **far conoscere il territorio e scoprire angoli naturali e alcuni luoghi di culto** risalenti al X – XII secolo.



Interni della Chiesetta di San Martino



Dai prati di Cassanego verso il Colombera



Tramonto dai Colli di Fonte



Colli degli Ezzelini



Valcavasia, Colli Asolani, Piave e Montello dal Frontale

**Il percorso
interessa l'intero
territorio**

pedemontano e con

brevi varianti

permette di visitare altri

luoghi e chiese

poco distanti ...



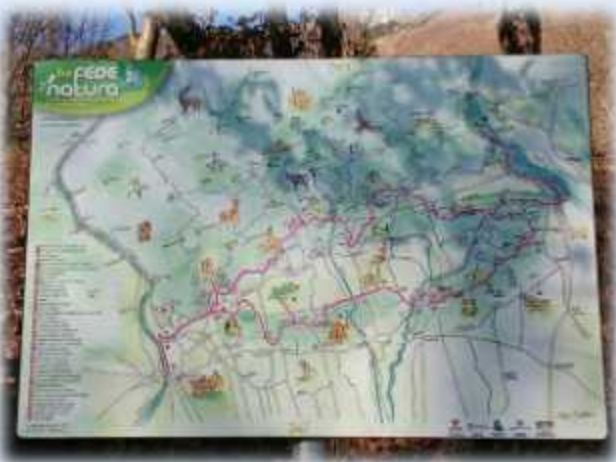
Il Grappa dal Cammino



Prati fioriti a Cavaso del Tomba



Chiesa di Fonte Alto



Centaurea erythraea
Centaurea eriocephala



Sciattolo

... e **scoprire piante e animali**
presenti nel territorio.



Val Cassanega e Val Corpon



Dai Colli Asolani verso Bassano e il Brenta



Chiesa di Fonte Alto

Conoscere passo dopo passo
luoghi dove **generazioni**
passate hanno dedicato la
loro vita, **plasmando un**
territorio unico per storia,
tradizione ed ambiente.



Tramonto dai Colli degli Ezzelini



Il Castellaro con il Santuario della Madonna del Monte



Prati e Casere tra Cassanega e Crespano

Stiamo promuovendo il cammino con serate informative in tutti i comuni della pedemontana del Monte Grappa ...



...e con escursioni.



E' stato tabellato l'intero percorso
sistemato i tratti meno agevoli.



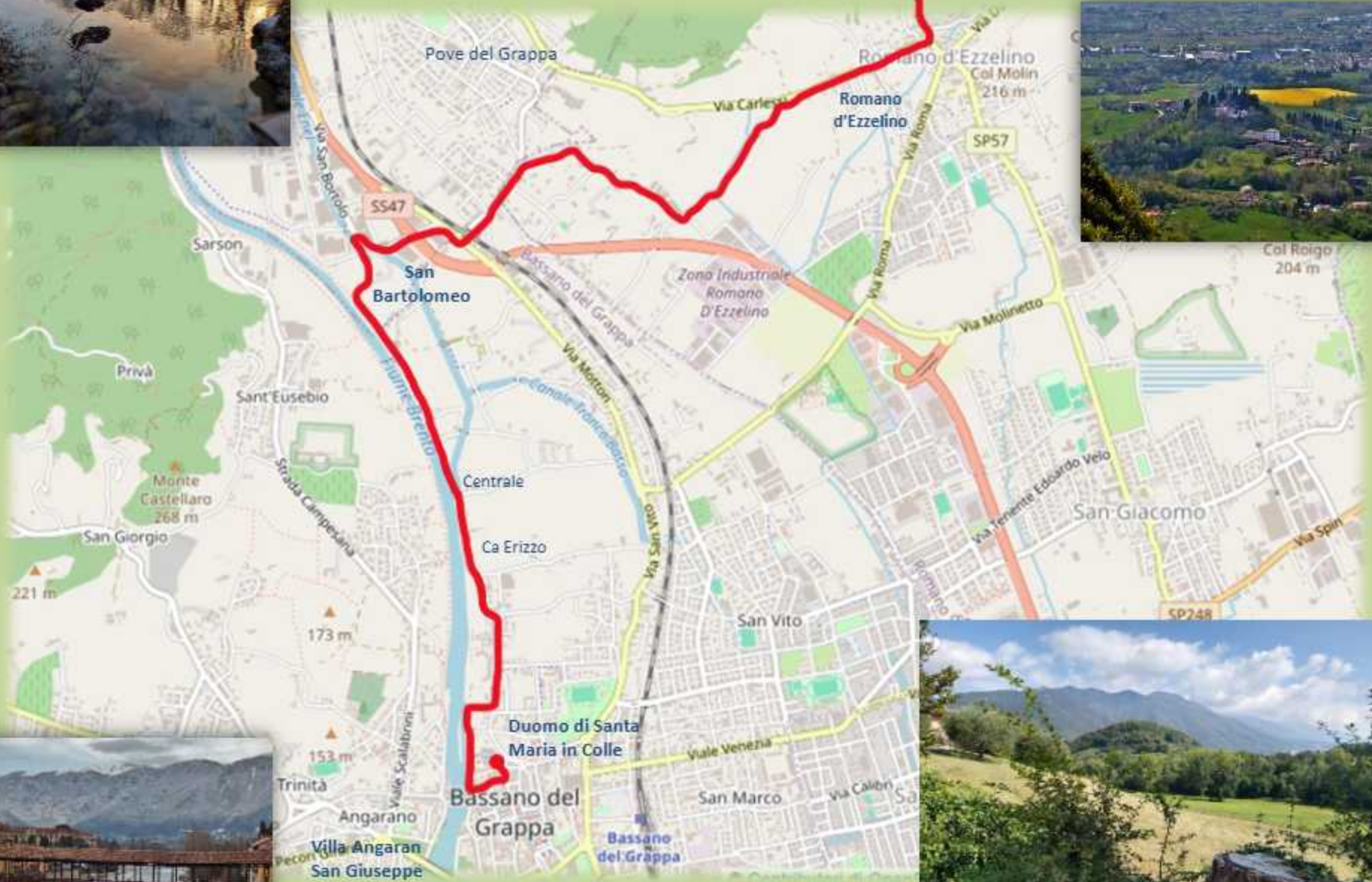


IL CAMMINO IN DETTAGLIO

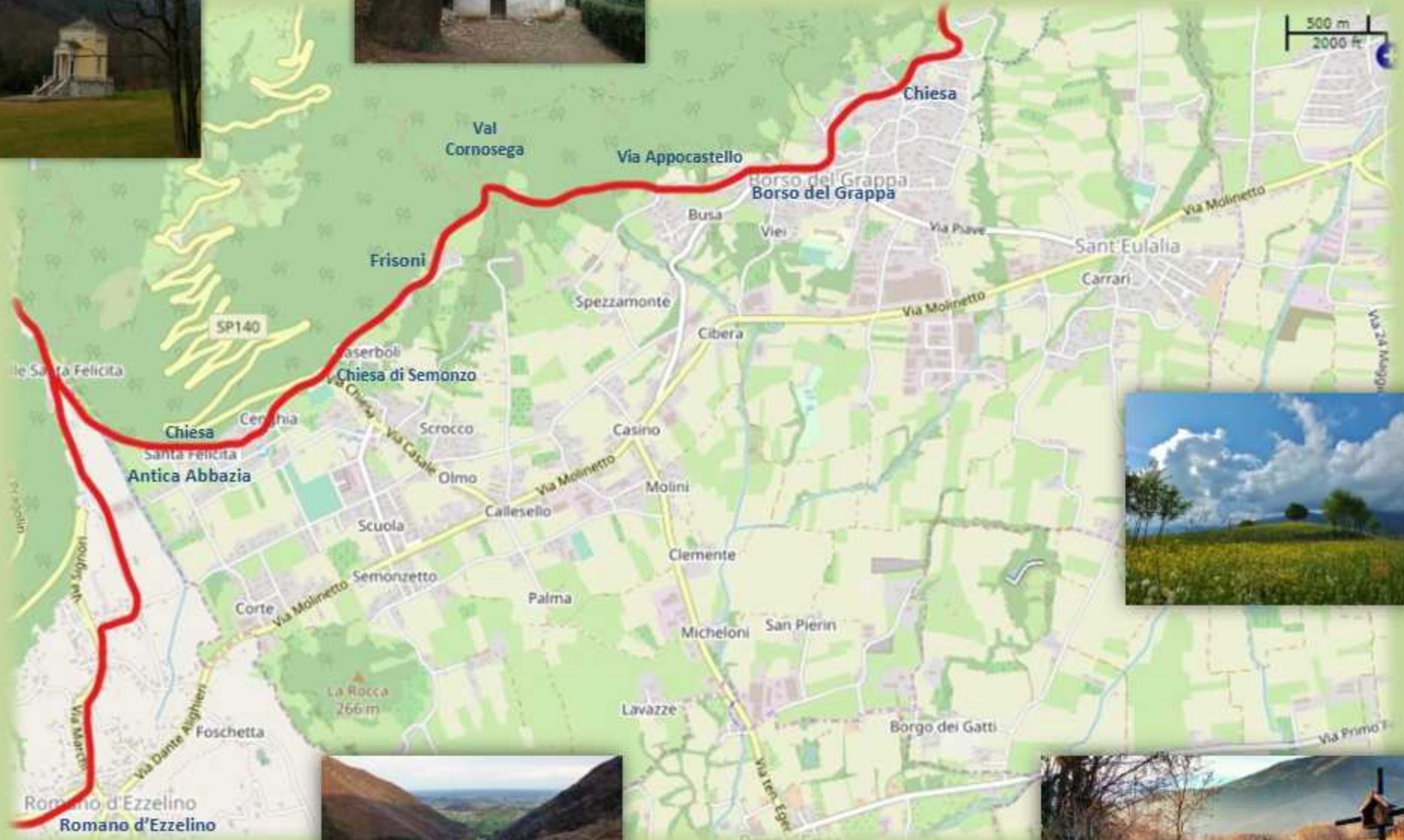
Dal Brenta al Piave lungo le falde meridionali del massiccio del Grappa



Bassano del Grappa – Romano d'Ezzelino - Km. 6 Tempo 1.20

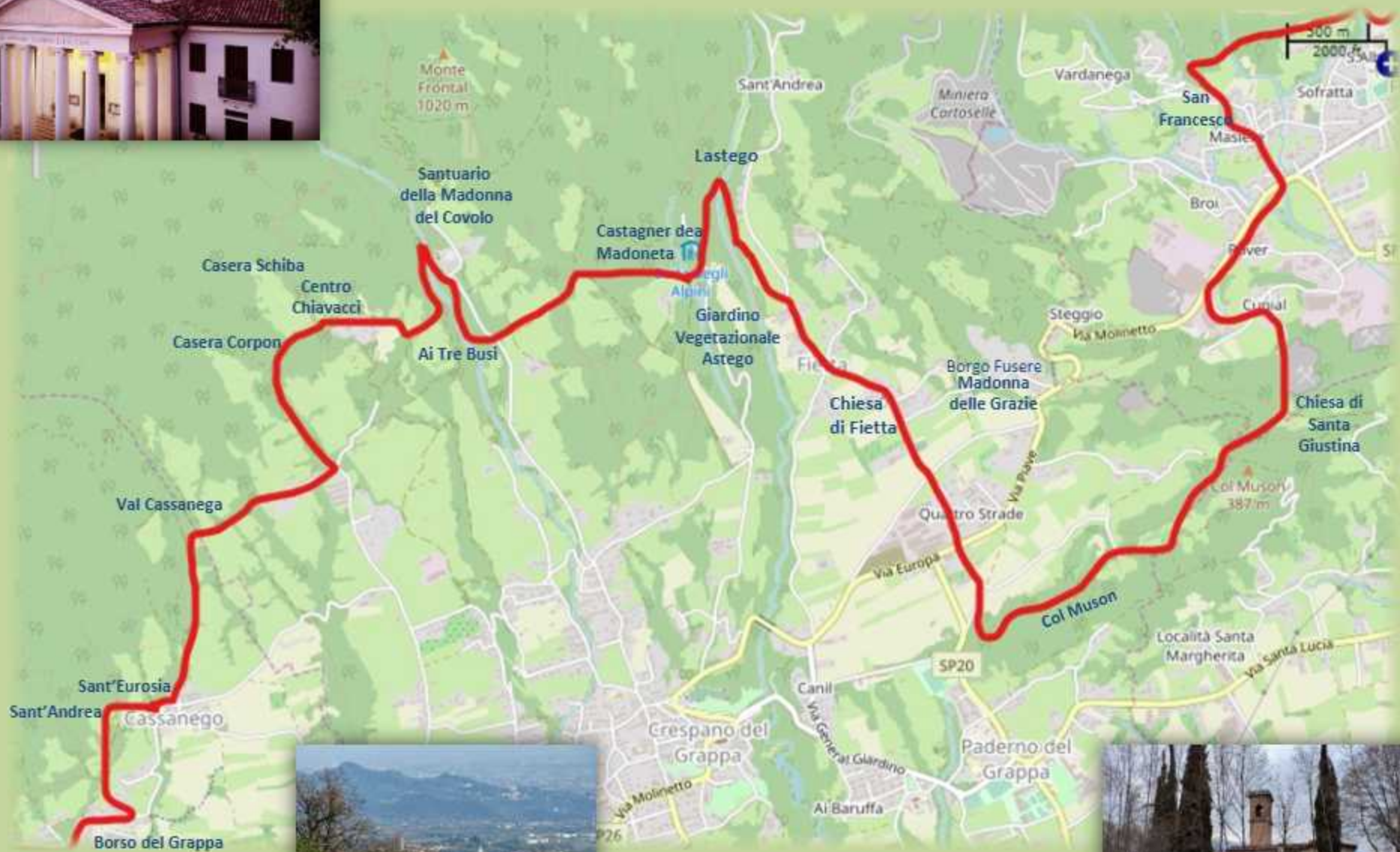


Da Romano d'Ezzelino a Borso del Grappa km. 7.3 – tempo 1.40



Romano d'Ezzelino
Romano d'Ezzelino

Da Borso del Grappa alla chiesa di Santa Giustina, Possagno km. 12.2 – tempo 2.50



Da Chiesa di Santa Giustina, Possagno ai Castelli di Monfumo

km. 14.2 – tempo 3.30

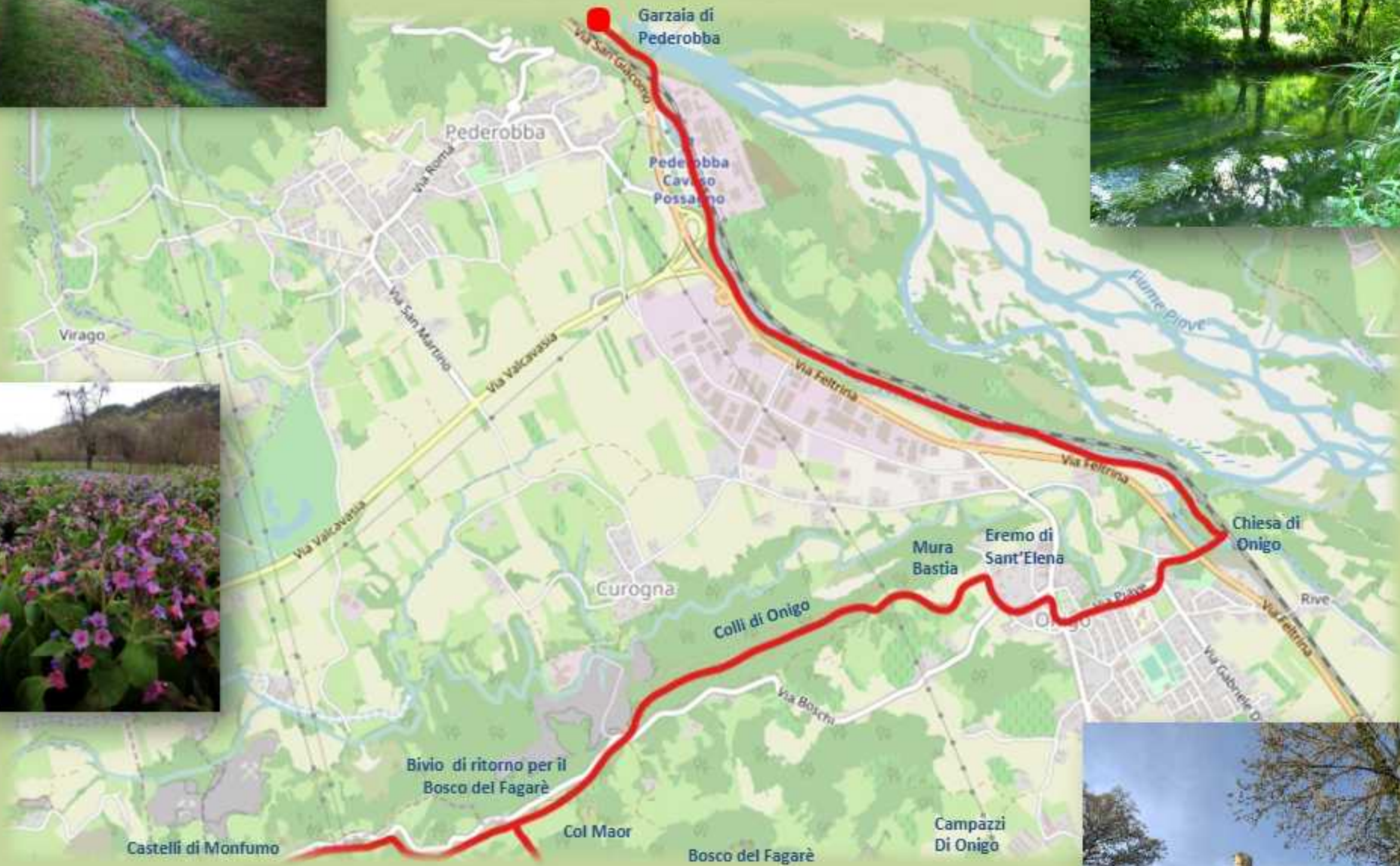


Chiesa di Santa Giustina



Dai Castelli di Monfumo alla Garzaia di Pederobba

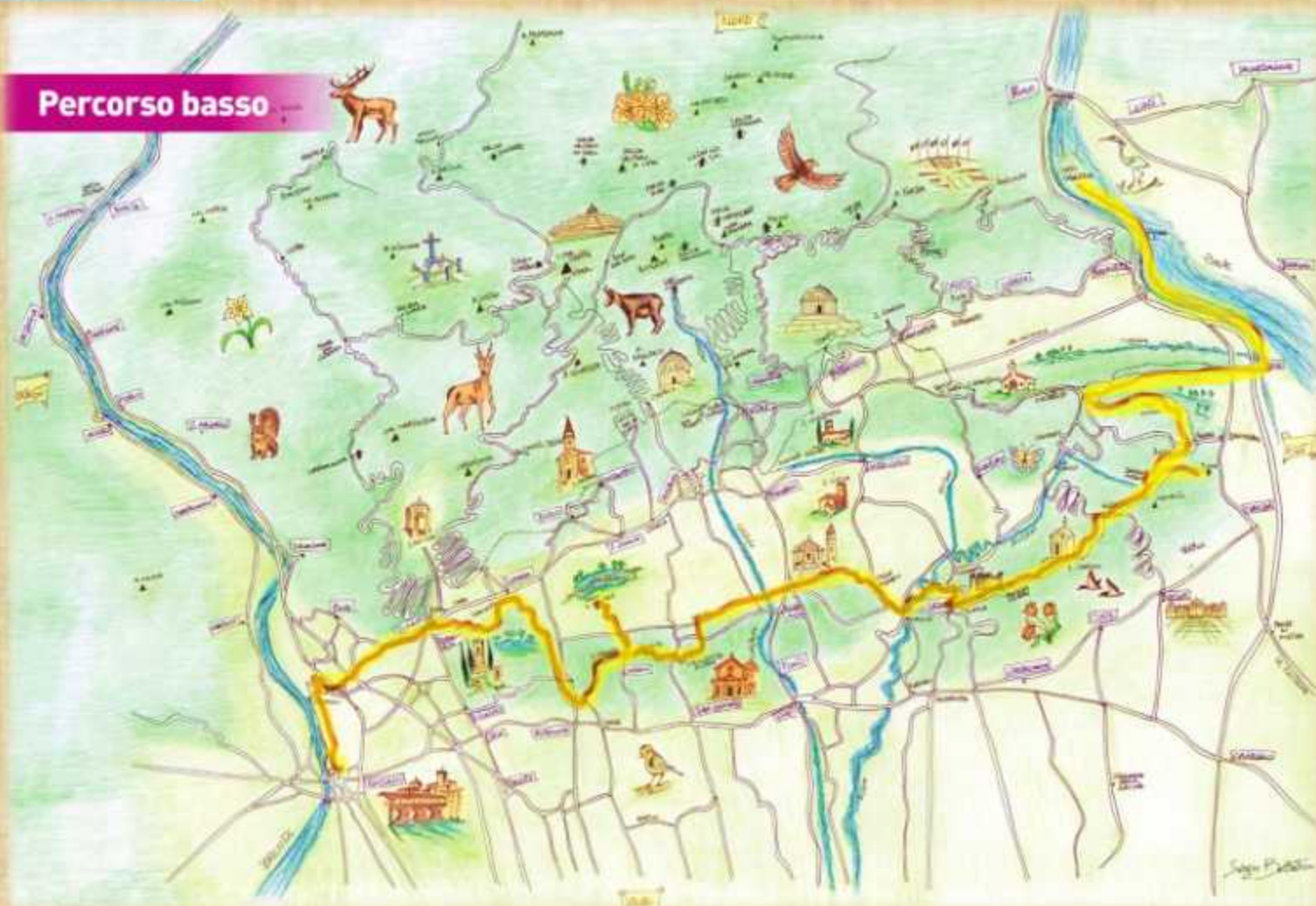
km. 9.5 – tempo 1.50





Dal Piave al Brenta lungo la fascia collinare (Colli Asolani e degli Ezzelini)

Percorso basso



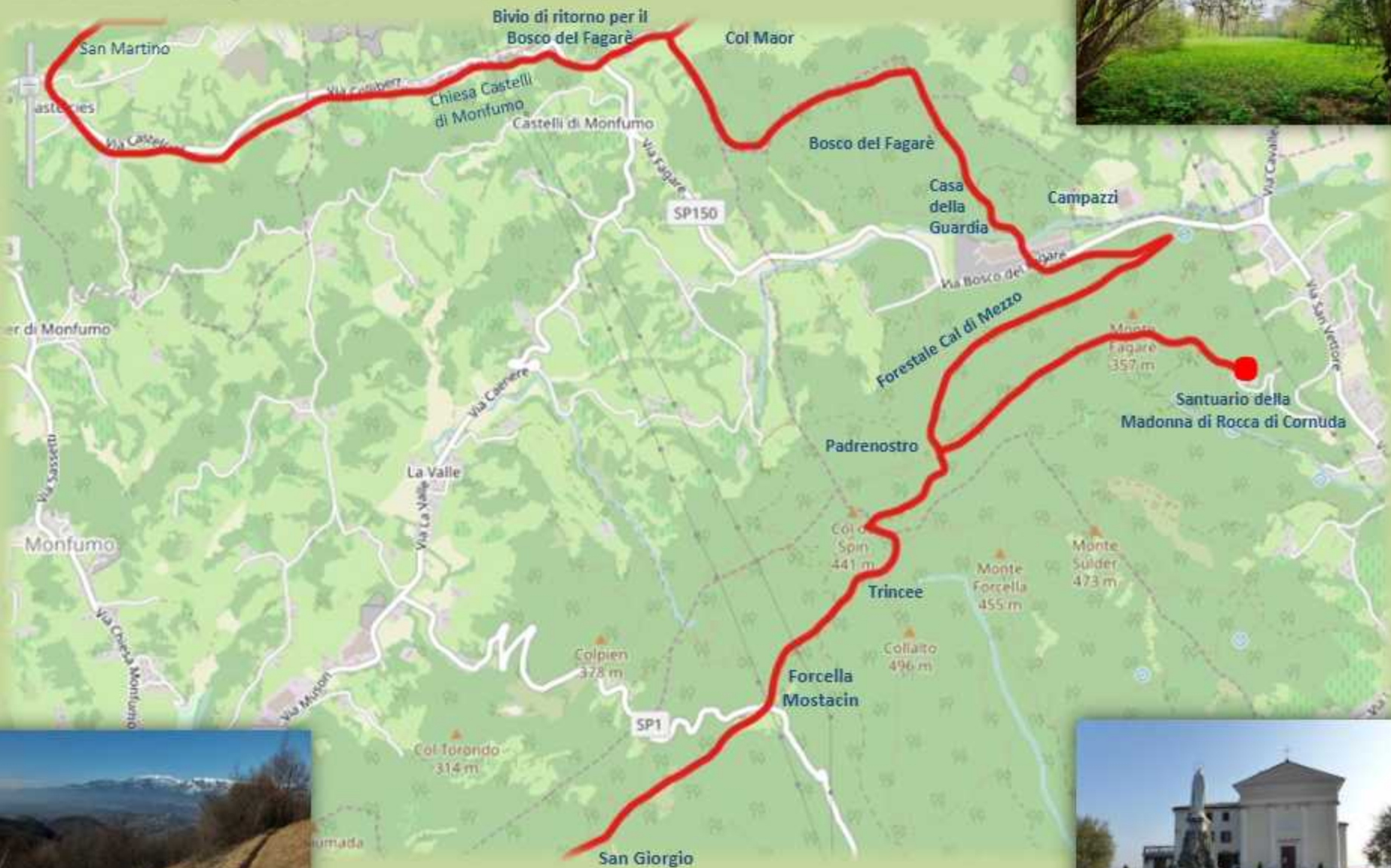
Dalla Garzaia di Pederobba al Bivio del Bosco del Fagarè

km. 8.4 – tempo 1.40

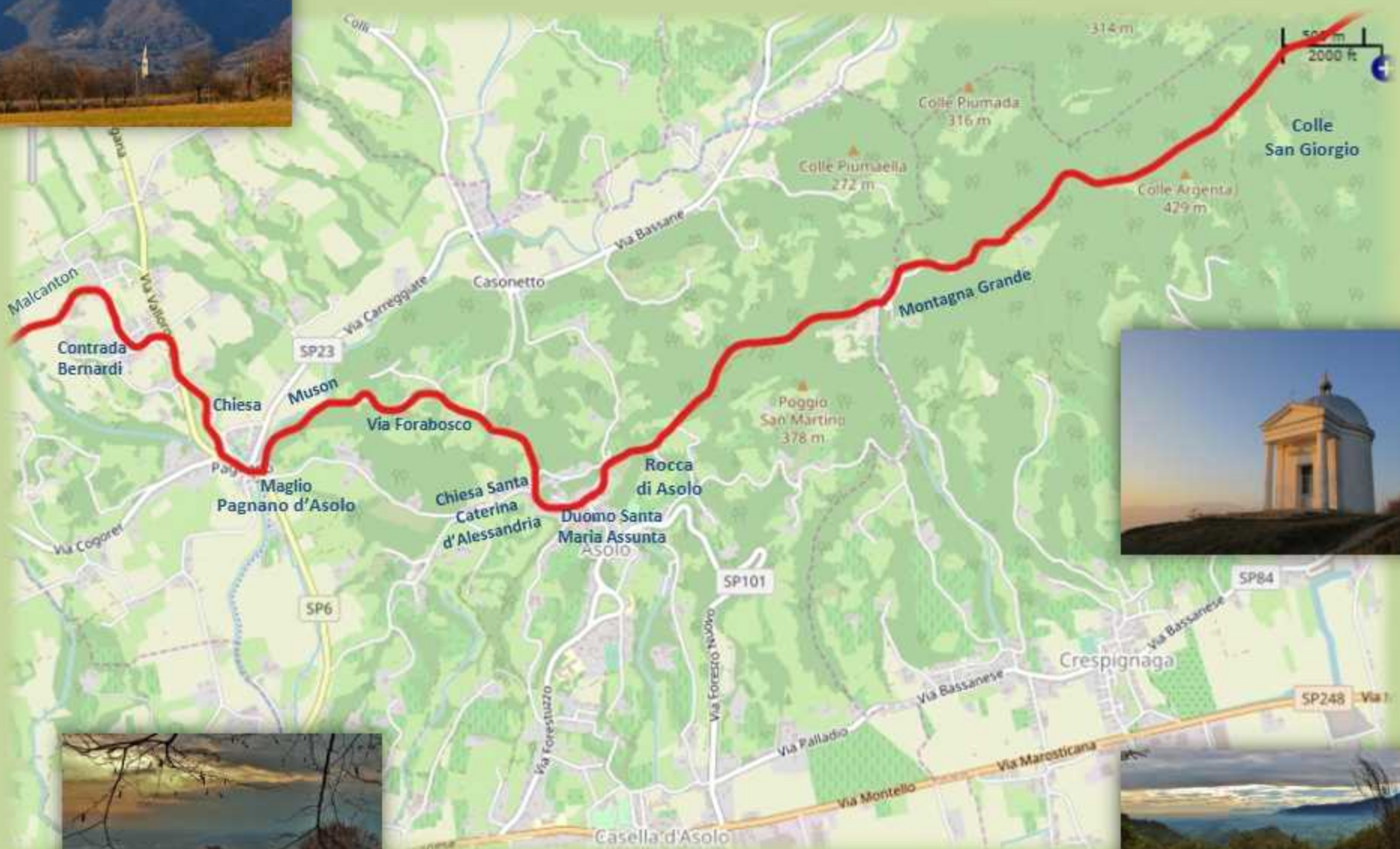


Dal Bivio per il Bosco del Fagarè a San Giorgio (Maser)

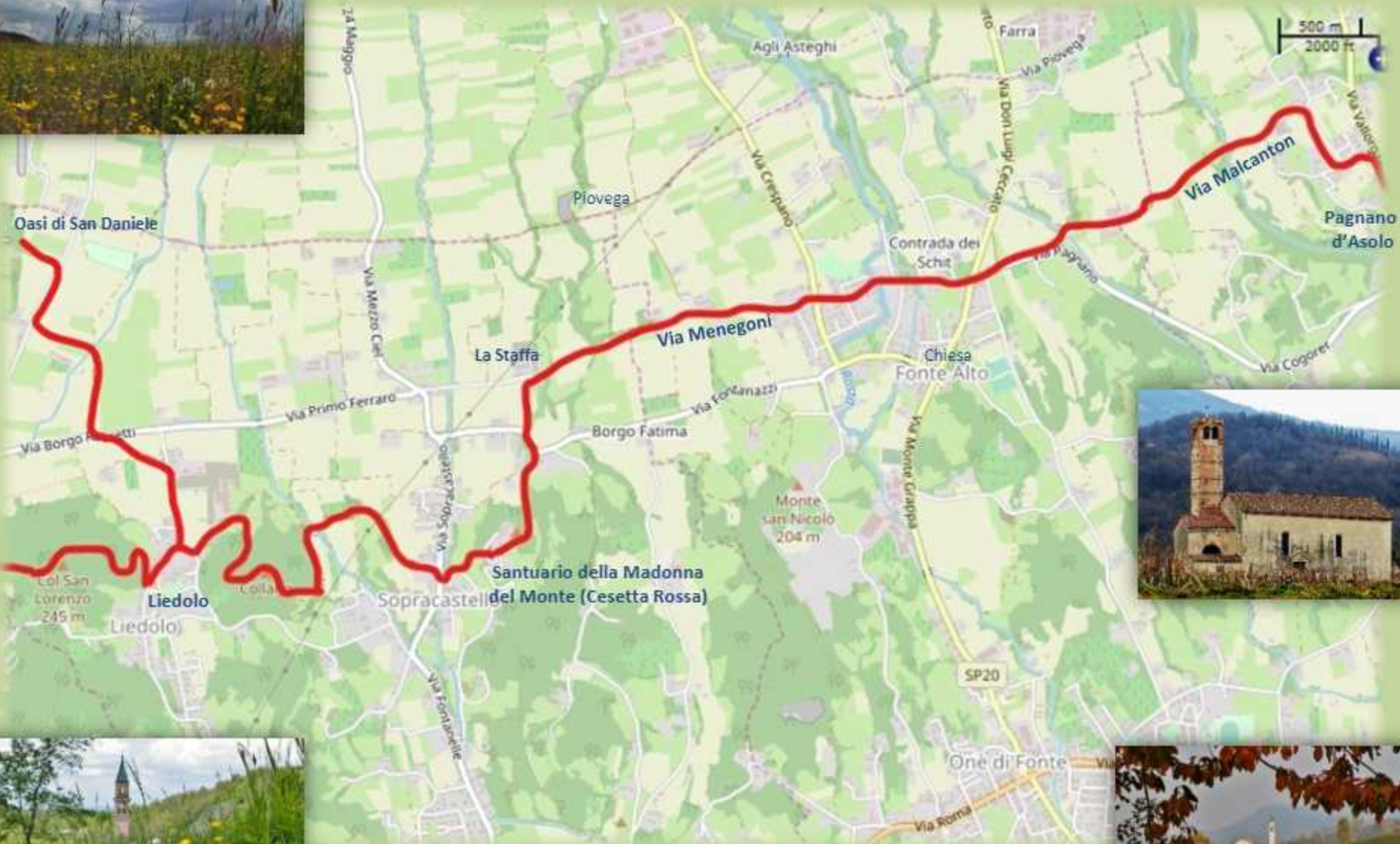
km. 12.7 – tempo 2.45



Da San Giorgio (Maser) a Pagnano d'Asolo km. 7 – tempo 1.45



Da Pagnano d'Asolo a Liedolo km. 9 – tempo 2.00



Da Liedolo a Romano d'Ezzelino km. 13 – tempo 2.50



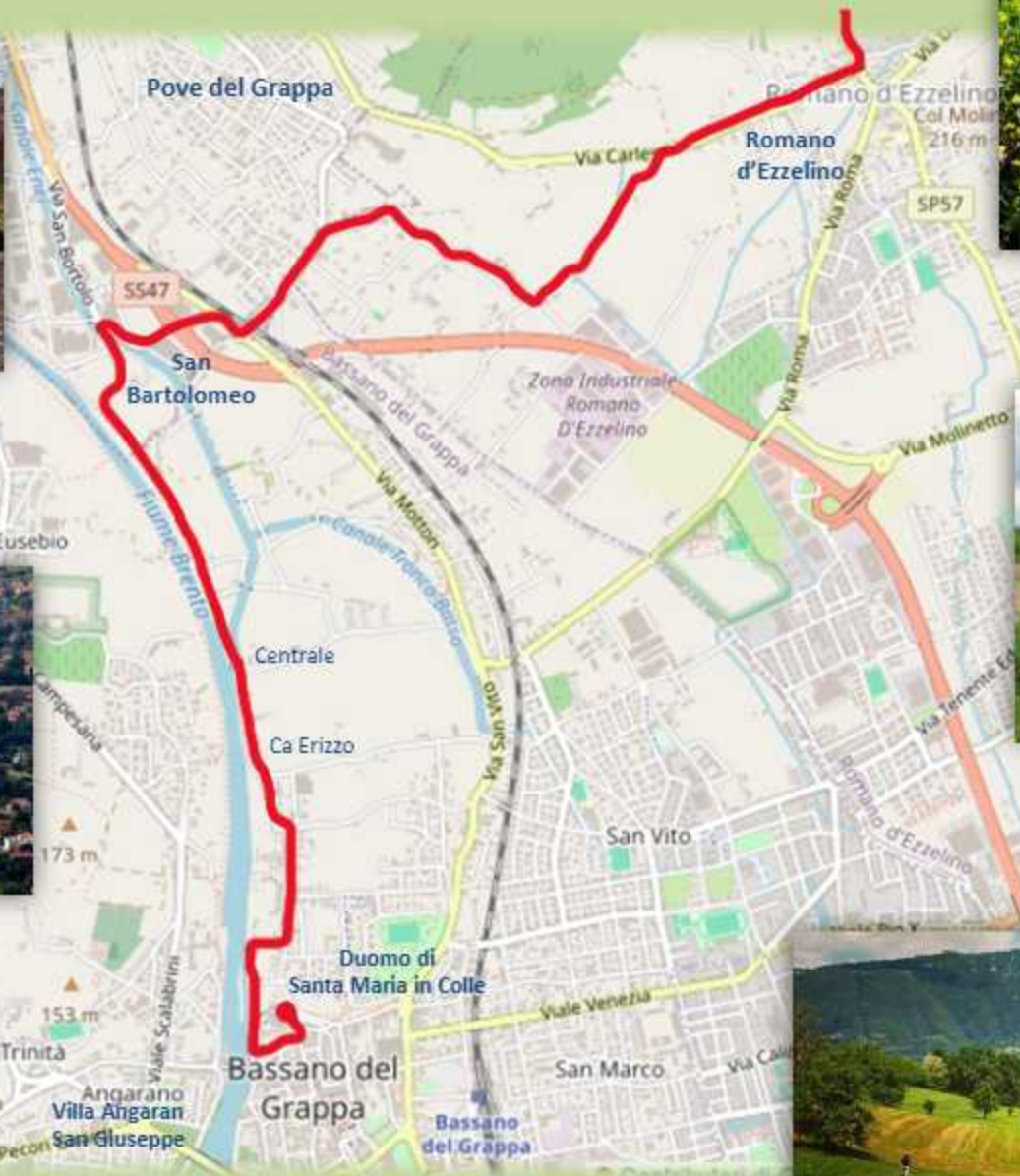
Oasi di San Daniele

Santuario
Della Madonna
dell'Acqua

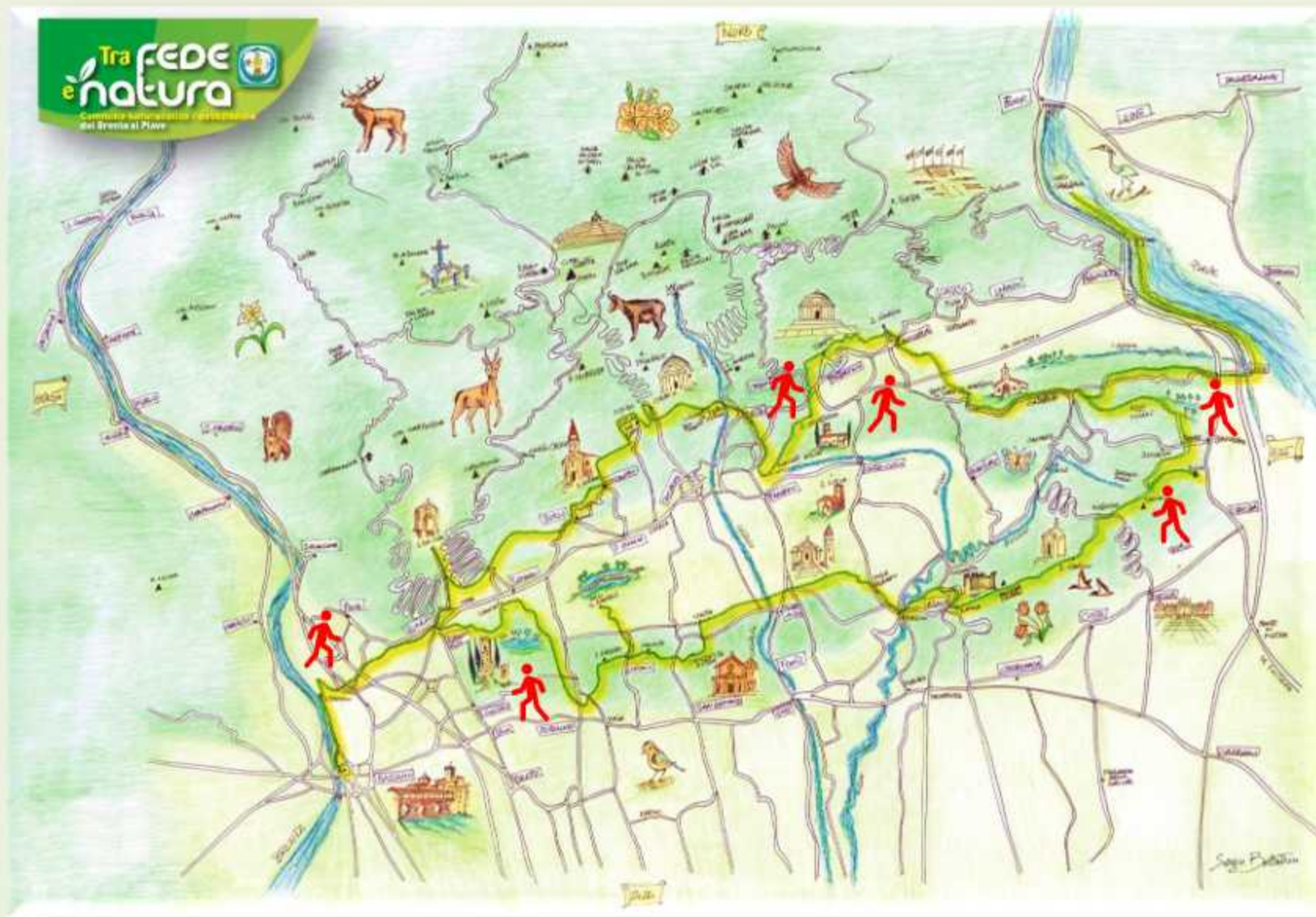
Villa Negrisp75 Chiesa
Piovene

Liedolo

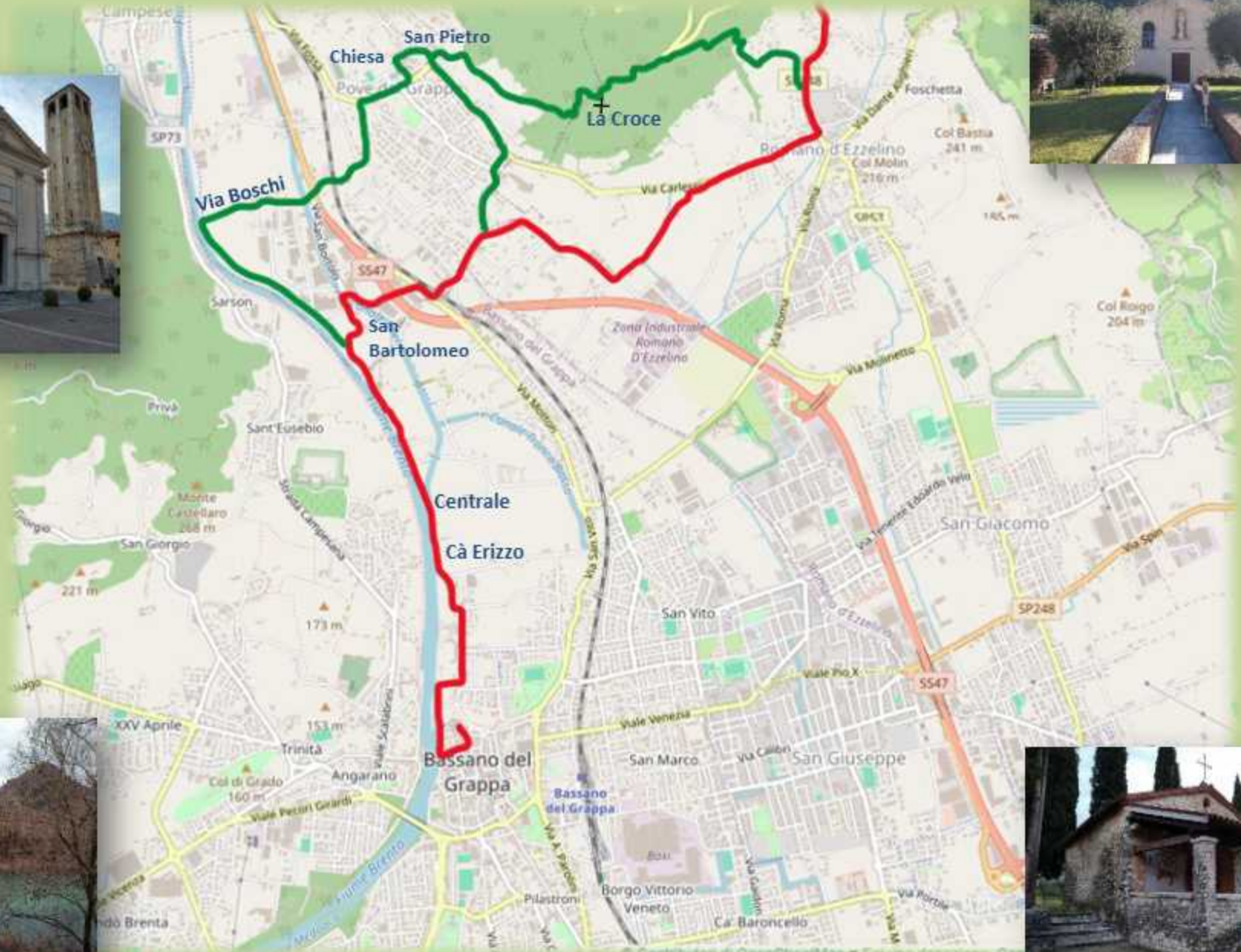
Romano d'Ezzelino – Bassano del Grappa Km. 6 Tempo 1.20



6 VARIANTI



VARIANTE DALLA CHIESA DI SAN BARTOLOMEO ALLA CHIESA DI SAN PIETRO DI POVE DEL GRAPPA Km. 3.7 – Tempo 1.10



2 - VARIANTE DAL CASTAGNER DEA MADONETA ALLA CHIESA DI SANTA GIUSTINA PER SANT'ANDREA, BORGO FUSERE E TUNA km. 5.8 – tempo 1.25

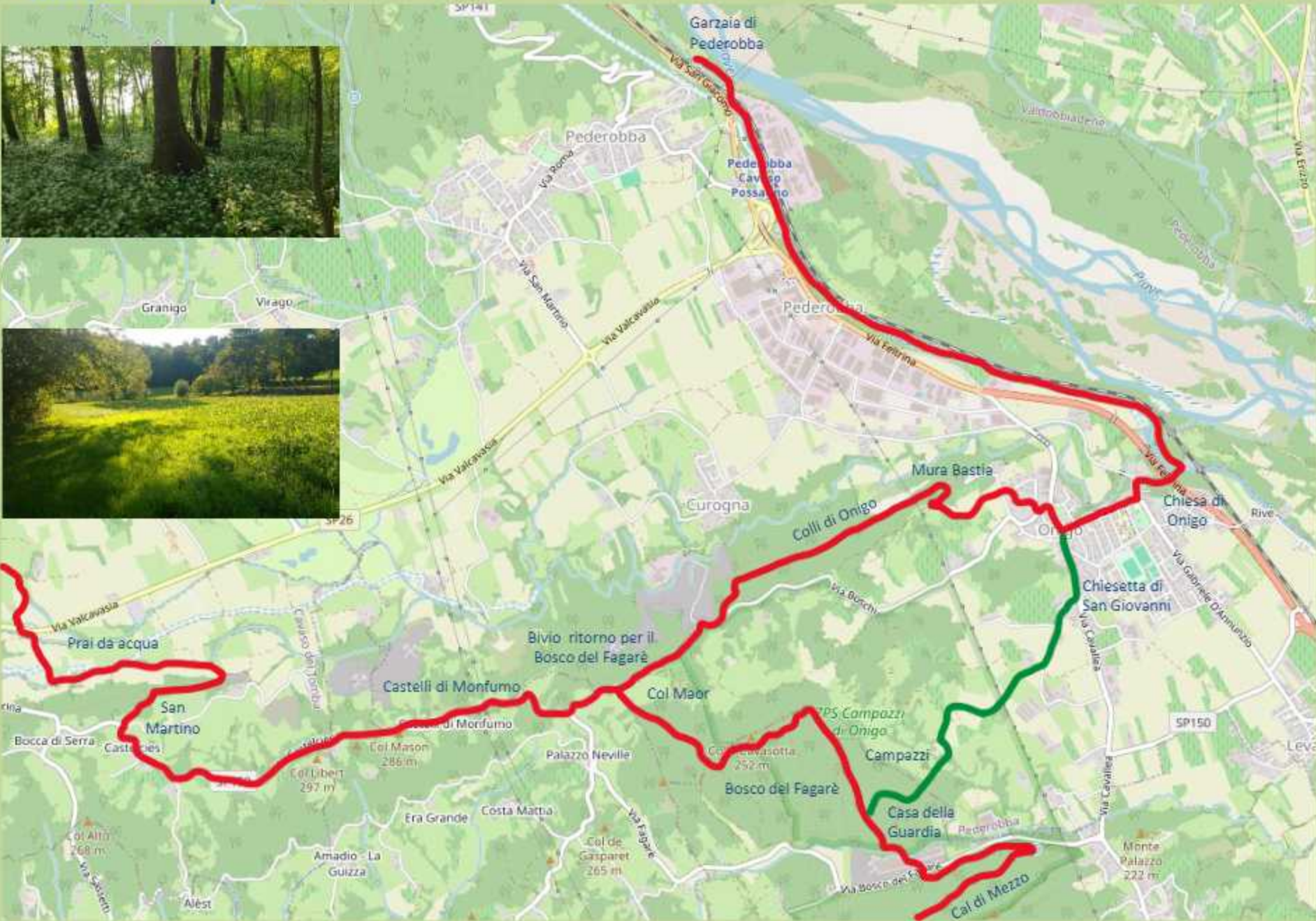


3 - VARIANTE DALLA CHIESA DI SANTA GIUSTINA ALLA CHIESA DI SAN MARTINO PER CASTELCUCCO E COSTALUNGA km. 8.1 - tempo 1.45



VARIANTE DA ONIGO ALLA CASA DELLA GUARDIA PER I CAMPAZZI

km. 2.5 - Tempo 0.45



4 - VARIANTE DAL SANTUARIO DELLA MADONNA DI ROCCA DI CORNUDA A FORCELLA FRASET PER IL MONTE SULDER km. 3.2 - tempo 1.10



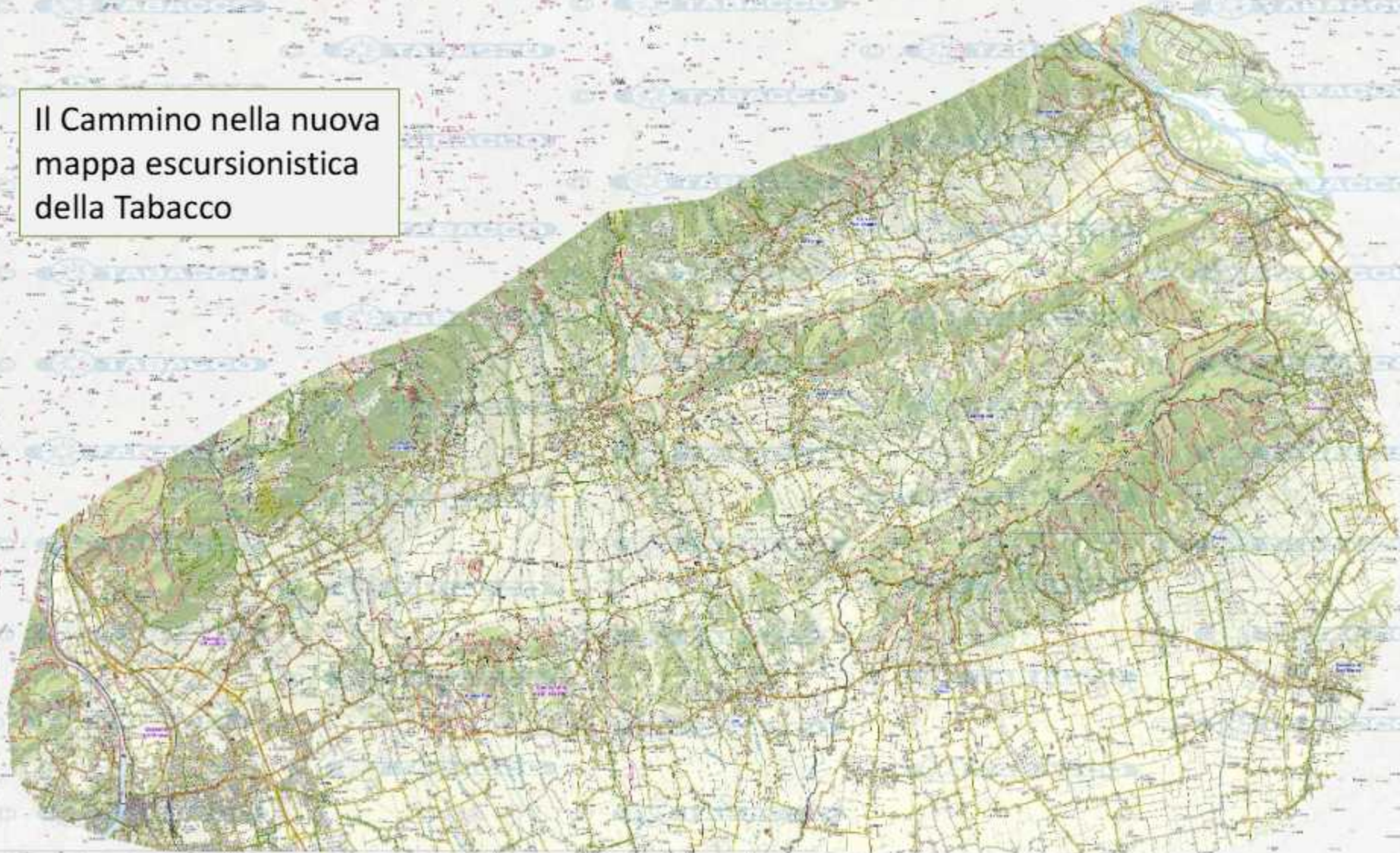
5 - VARIANTE DAL SANTUARIO DELLA MADONNA DELL'ACQUA AL COLLE BASTIA PER IL COL ROIGO Km. 4.2 – tempo 1.15



Per informazioni e scaricare le tracce GPX:

<https://www.associazionenaturadonpaolochiavacci.it/tra-fede-e-natura-cammino-naturalistico-devozionale-dal-brenta-al-piave/>

**Il Cammino nella nuova
mappa escursionistica
della Tabacco**





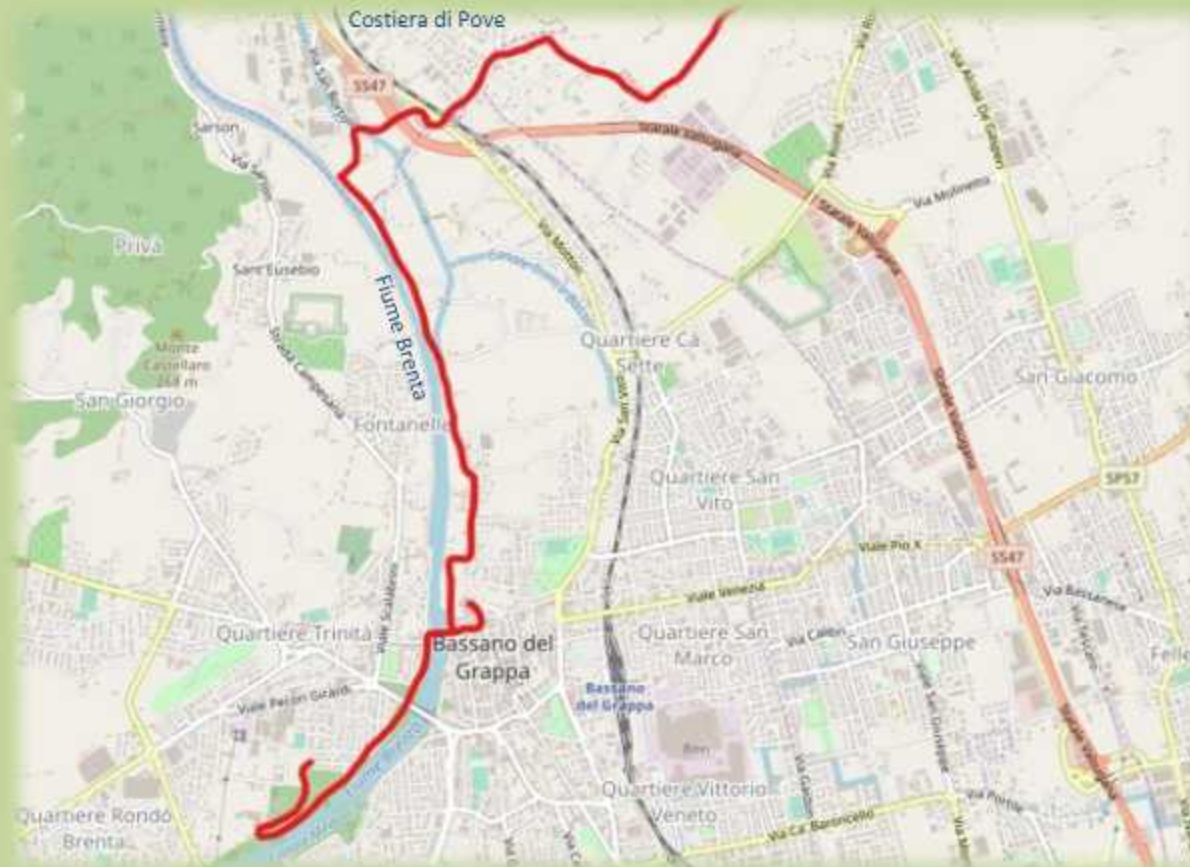
- Il Brenta a sinistra e il Piave a destra abbracciano la Pedemontana del Monte Grappa come in un simbolico anello;
- il Grappa e i colli Asolani e degli Ezzelini vengono saldati ed uniti dai due fiumi;
- a sinistra Santa Maria in Colle e il Ponte degli Alpini, punto di partenza del Cammino;
- a destra l'airone simbolo della Garzaia di Pederobba, punto di arrivo parziale del Cammino;
- il PERCORSO ALTO viene evidenziato dal Santuario della Madonna del Covolo;
- il PERCORSO BASSO è evidenziato dal Santuario della Madonna del Monte o Cesetta Rossa;
- al centro il Giglio dorato, una rarità naturalistica presente in entrambi i percorsi del Cammino;
- Il colore viola che contorna il logo rappresenta la spiritualità mentre il verde la natura, saranno i colori utilizzati per la segnaletica del Cammino.

FLORA NOTEVOLE AI PIEDI DEL MONTE GRAPPA di Anastasia Sebellin



Dal Brenta alla Costiera di Pove

- Sul nostro percorso risalendo il Brenta potremmo incontrare in primavera lo **Zafferano selvatico (*Crocus biflorus*)** raro ma presente in più punti del nostro territorio. Toccando la conca degli olivi povesi, dal microclima mediterraneo, potremmo osservare varie specie di **orchidee spontanee** e oltre alla presenza dell'**olivo**, osserveremo l'**Asparago pungente (*Asparagus acutifolius*)** tipico della macchia mediterranea.





Crocus biflorus
Zafferano selvatico



Neotinea tridentata



Ophrys sphegodes



Asparagus acutifolius



Asparagus acutifolius



Campanula carnica



Viola sp.



Viola sp.



Potentilla crantzii



Erysimum rhaeticum



Sesleria caerulea



**Coltivazione dell'ulivo
nella Costiera di Pove**

Valle di Santa Felicità

- Passando per la Valle di Santa Felicità e volendo fare un po' di esplorazione inoltrandoci potremmo vedere la bella **Ofride del benaco (*Ophrys benacensis*)**, sulle pareti incombenti il **Raponzolo di roccia (*Physoplexis comosa*)**, la **Meringia bavarica (*Moehringia bavarica*)**, la **Pinguicola di poldini (*Pinguicula poldinii*)** e sui costoni aridi l'Erba perla rupestre (*Moltkia suffruticosa*), il Lino delle fate (*Stipa eriocalis*), la **Centaurea alpina (*Rhaponticoides alpina*)** e **Centaurea rupestris (*Centaurea rupestris*)** e la **Frassinella (*Dictamnus albus*)**.





Ophrys benacensis



Daphne alpina



edittamo (*Dictamnus albus*)



Moltkia suffruticosa - Erba perla rupestre



Blackstonia perfoliata
Centauro giallo



Pinguicula poldinii



Pinguicula poldinii



Centaurea alpina L.
(Fiordaliso maggiore)



Centaurea rupestris L.
Fiordaliso giallo



Moehringia muscosa



Moehringia bavarica



Gladiolus palustris



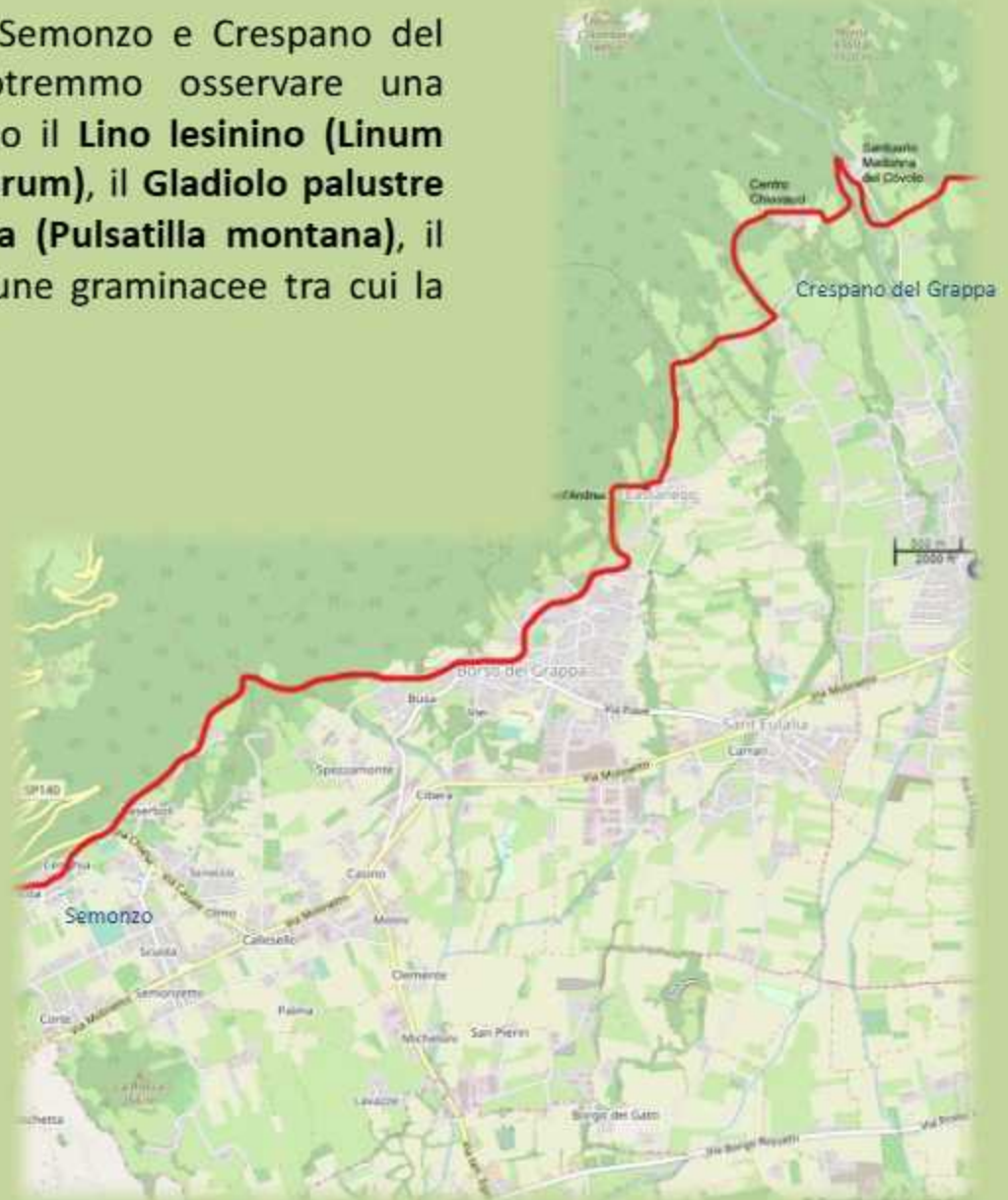
Stipa eriocalis

Prati semiaridi tra Semonzo e Crespano del Grappa

- Nei prati semiaridi che incontreremo tra Semonzo e Crespano del Grappa nei mesi tardo primaverili potremmo osservare una esplosione di fioriture tra le quali spiccano il **Lino lesinino (Linum narbonense)**, il **Giglio rosso (Lilium bulbiferum)**, il **Gladiolo palustre (Gladiolus palustris)**, la **Pulsatilla montana (Pulsatilla montana)**, il **Finocchiazzo (Ferulago campestris)** ed alcune graminacee tra cui la **Barba d'oro (Chrysopogon gryllus)**.



Vincetoxicum hirundinaria





Lilium bulbiferum



Narcissus poeticus



Centaurea triumfettii



Linum narbonense



Anacamptis morio



Orchis mascula



Neotinea ustulata



Orchis militaris



Serapias vomeracea



Neotinea tridentata



Epipactis helleborine



Ophrys insectifera



Ophrys holosericea



Geranium pyrenaicum



Dianthus cartusianorum



Pulsatilla montana
Pulsatilla montana



Crepis froelichiana* subsp. *dinarica



Trifolium montanum



Epipactis microphylla



Himantoglossum adriaticum



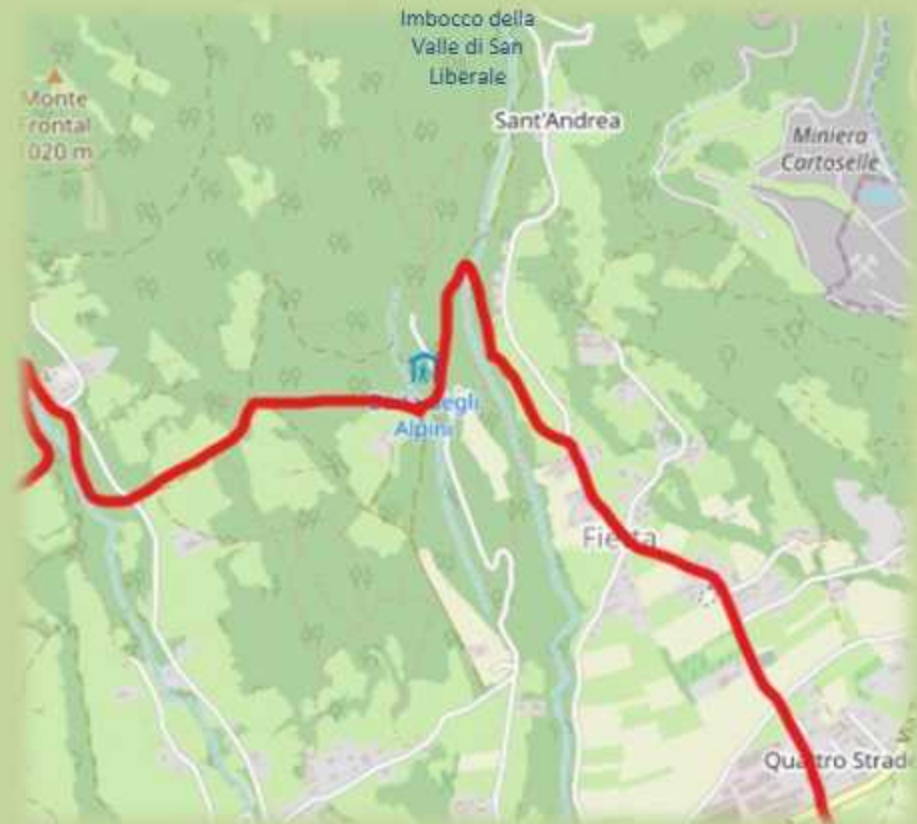
Spiranthes spiralis

Imbocco della Valle di San Liberale

- Passato Crespano del Grappa lambiremo la Valle di San Liberale dove potremmo incontrare risalendo il torrente Lastego nel periodo primaverile la bella **Lunaria odorosa (Lunaria rediviva)**, il **Fior di stecco (Daphne mezereum)**, belle fioriture di **Bucaneve (Galanthus nivalis)**, in estate di **Ciclamino (Cyclamen purpurascens)**. All'interno della valle potremo osservare la **Primula meravigliosa (Primula spectabilis)**.



Cyclamen purpurascens





Galanthus nivalis



Isopyrum thalictroides



Cardamine pentaphylla



Daphne mezereum



Primula spectabilis



Cardamine trifolia



Lilium martagon



Paris quadrifolia



Lunaria rediviva



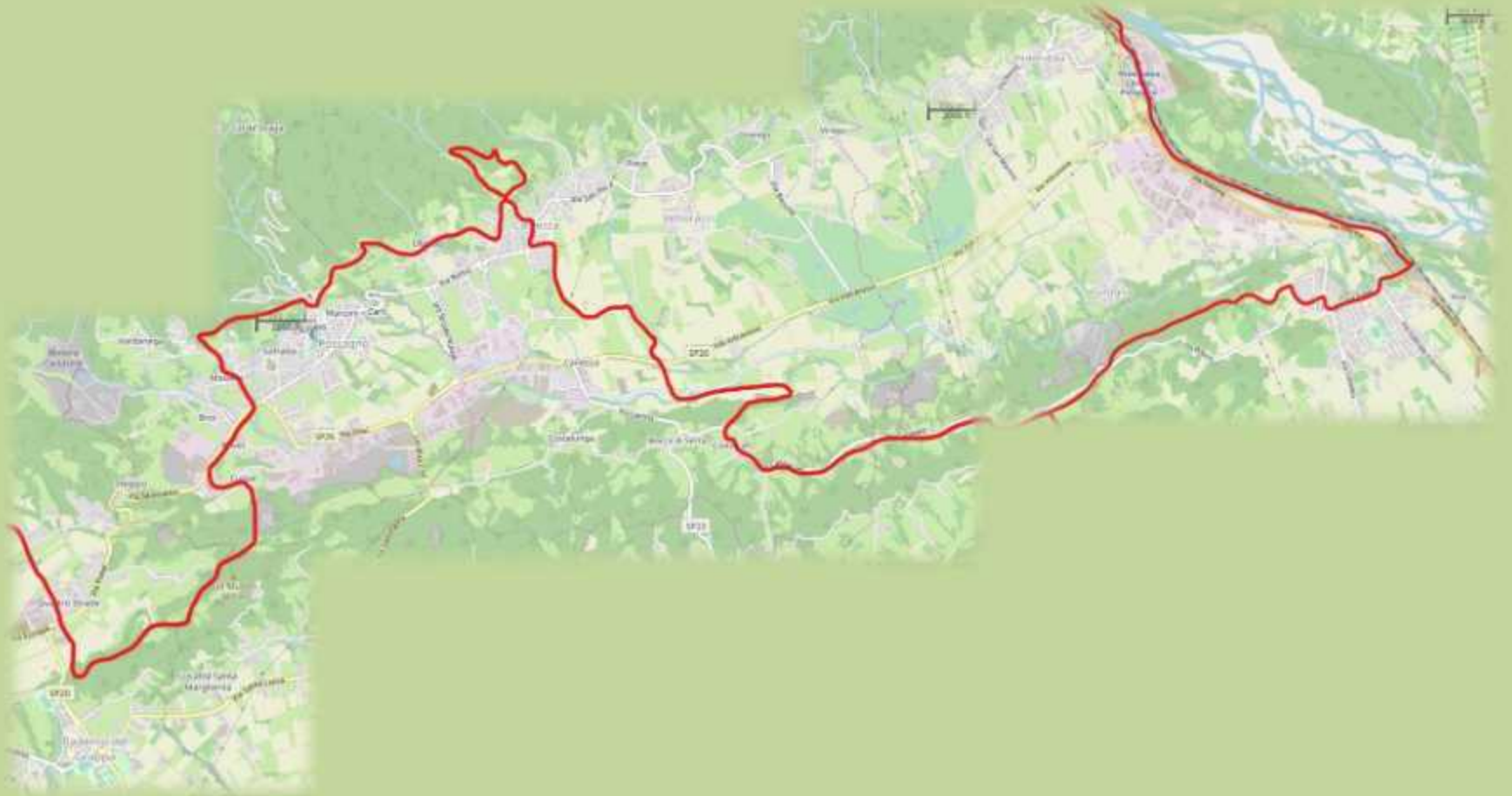
Cardamine bulbifera



Phyladelphus coronarius

Da Possagno a Pederobba fino al Piave

- Nella fascia che va da Possagno a Pederobba fino al Piave potremmo osservare parecchie orchidee spontanee tra cui la **Vesparia** (*Ophrys apifera*), il **Fior bombo** (*Ophrys holosericea*), il **Fior di legna** (*Limodorum abortivum*) ed arrivando alle risorgive del Piave il **Ranuncolo d'acqua** (*Ranunculus trichophyllus*), il **Garofano selvatico** (*Dianthus sylvestris*) l'esotico **Albero delle farfalle** (*Buddleja davidii*) e l'**Olivello spinoso** (*Hippophae rhamnoides*).





Impatiens parviflora



Ranunculus trichophyllus



Dianthus sylvetris



Buddleja davidii



Limodorum abortivum



Ophrys sphegodes



Ophrys insectifera



Ophrys holosericea



Orchis militaris



Ophrys apifera

Campazzi di Onigo e Bosco del Fagarè

- Tra il Piave e i colli asolani, la zona umida dei Campazzi di Onigo ci offrirà pregevoli fioriture tra le quali la **Genziana mettimborsa** (*Gentiana pneumonanthe*), il **Garofano dei poeti** (*Dianthus barbatus*), l'**Orchidea maggiore** (*Orchis purpurea*), l'**Orchidea militare** (*Orchis militaris*), l'**Orchidea acquatica** (*Anacamptis laxiflora*) e spettacolari fioriture di **Ranuncolo dell'antico veneto** (*Ranunculus paleoeuganeus*). Nel Bosco del Fagarè adiacente alla zona umida dei Campazzi di Onigo potremo ammirare spettacolari fioriture primaverili di **Aglio orsino** (*Allium ursinum*), **Isopiro** (*Isopyrum thalictroides*), **Borrana** (*Omphalodes verna*), **Veratro nero** (*Veratrum nigrum*).





Allium ursinum



Allium ursinum



Isopyrum thalictroides



Leucojum vernum



Ranunculus palaeoeganeus



Lathraea squamaria



Tussilago farfara



Cardamine trifolia



Aconitum vulparia



Omphalodes verna



Omphalodes verna



Centaurium erythraea



Dianthus barbatus



Pulicaria dysenterica



Orchis purpurea



Gentiana pneumonanthe



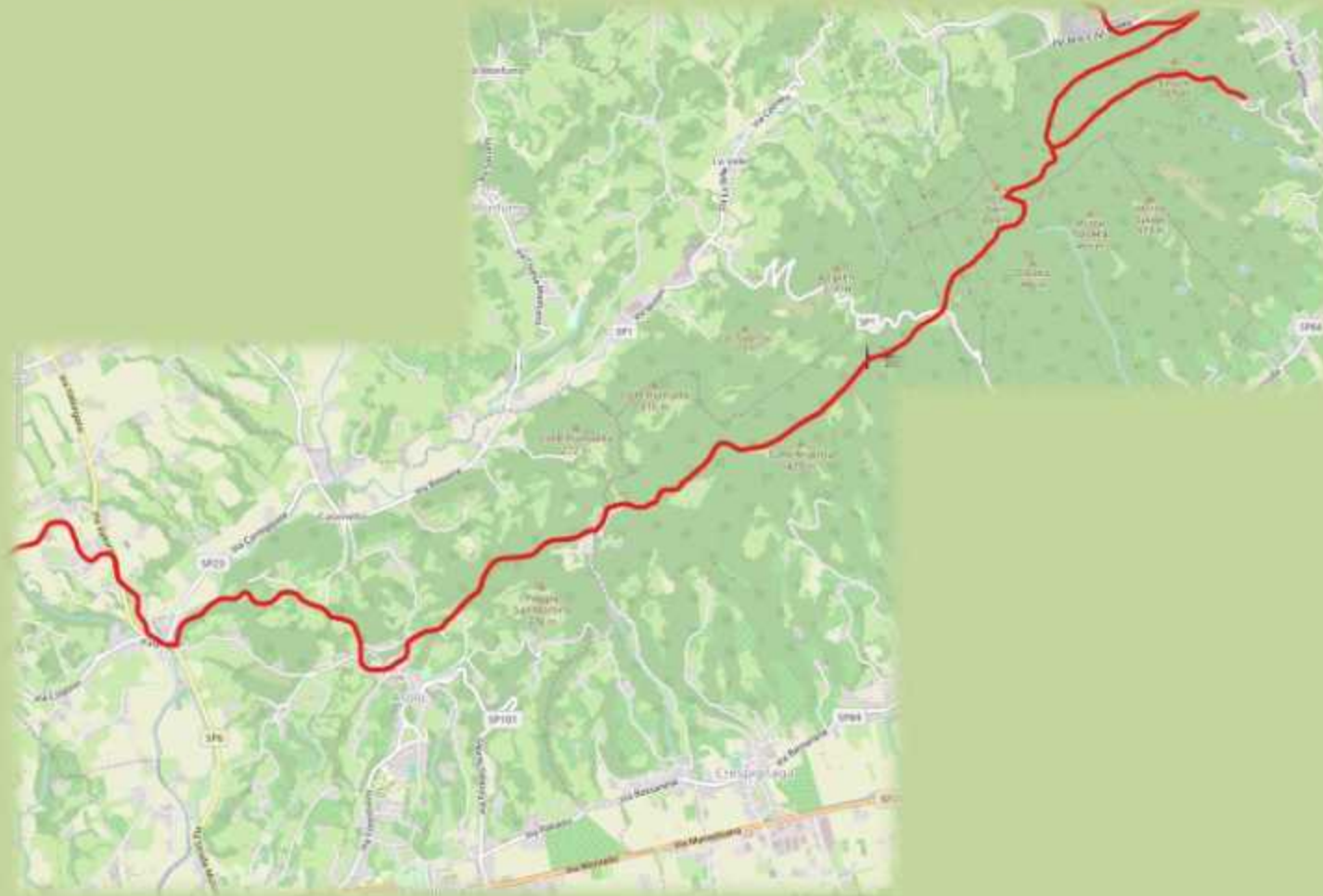
**Anacamptis
laxiflora**



Epipactis palustris

Colli Asolani

- Spostandoci nell'area dei Colli asolani oltre alle numerose orchidee spontanee potremo osservare la rara **Campanella odorosa** (*Adenophora liliifolia*), la **Rosa di Natale** (*Helleborus niger*), la **Polmonaria meridionale** (*Pulmonaria australis*), la **Calcatreppola ametistina** (*Eryngium amethystinum*), il **Giglio dorato** (*Hemerocallis lilioasphodelus*) e il **Lilioasfodelo minore** (*Anthericum ramosum*).





Hemerocallis lilio-asphodelus

Giglio dorato



Pinguicula alpina



Pinguicula alpina



Adenophora liliifolia



Helleborus niger



Orchis purpurea



Serapias vomeracea



**Anacamptis
papilionacea**



Spiranthes spiralis



Ophrys apifera var. tilaventina



Pulmonaria australis



Pulsatilla montana



Eryngium amethystinum



Anthericum ramosum



**Epimedio alpino
(Epimedium alpinum L.)**



Veronica spicata

Colli degli Ezzelini tra Fonte e Romano d'Ezzelino

- Tornando per i Colli degli Ezzelini, tra Fonte e Romano d'Ezzelino, incontreremo ancora il **Ranuncolo dell'antico veneto (*Ranunculus paleoeuganeus*)**, varie orchidee spontanee, tra cui la **Moscara (*Ophrys insectifera*)** e l'**Orchidea cimicina (*Anacamptis coriophora*)** e nelle valli, residui di foresta planiziale ricchi di **Ranuncolo velutino (*Ranunculus velutinus*)** e lembi di zone umide dove troviamo ancora il **Pennacchio a foglie larghe (*Eriophorum latifolium*)**, la **Felce di palude (*Thelypteris palustris*)** e varie carici.





Crocus biflorus



Cardamine trifolia



Carex sp.



Epimedium alpinum



Ranunculus velutinus



Ranunculus palaeoeuganeus



Ranunculus palaeoeuganeus



Eriophorum latifolium e Carex sp.



Eriophorum latifolium



Ophrys insectifera



Ophrys sphegodes



Ophrys apifera



Anacamptis coriophora

Oasi di San Daniele e Risorgive di Semonzetto

- Due divagazioni importanti nei pressi di questi colli possono essere l'Oasi di San Daniele con i suoi lembi di foresta planiziale e la presenza di piante palustri, tra cui la rara **Lisca minore (*Typha angustifolia*)**; nei pressi di Semonzetto, la **zona di risorgiva ex *Risare di Semonzo*** può essere motivo di osservazione di varie carici tra cui la **Carice palustre (*Carex gracilis*)** e poi la **Giunchina (*Eleocharis uniglumis*)**, il **Morso del diavolo (*Succisa pratensis*)**, la **Scutellaria palustre (*Scutellaria galericulata*)** e lo **Zafferano selvatico (*Crocus biflorus*)**.





Lythrum salicaria



Caltha palustris



Typha angustifolia



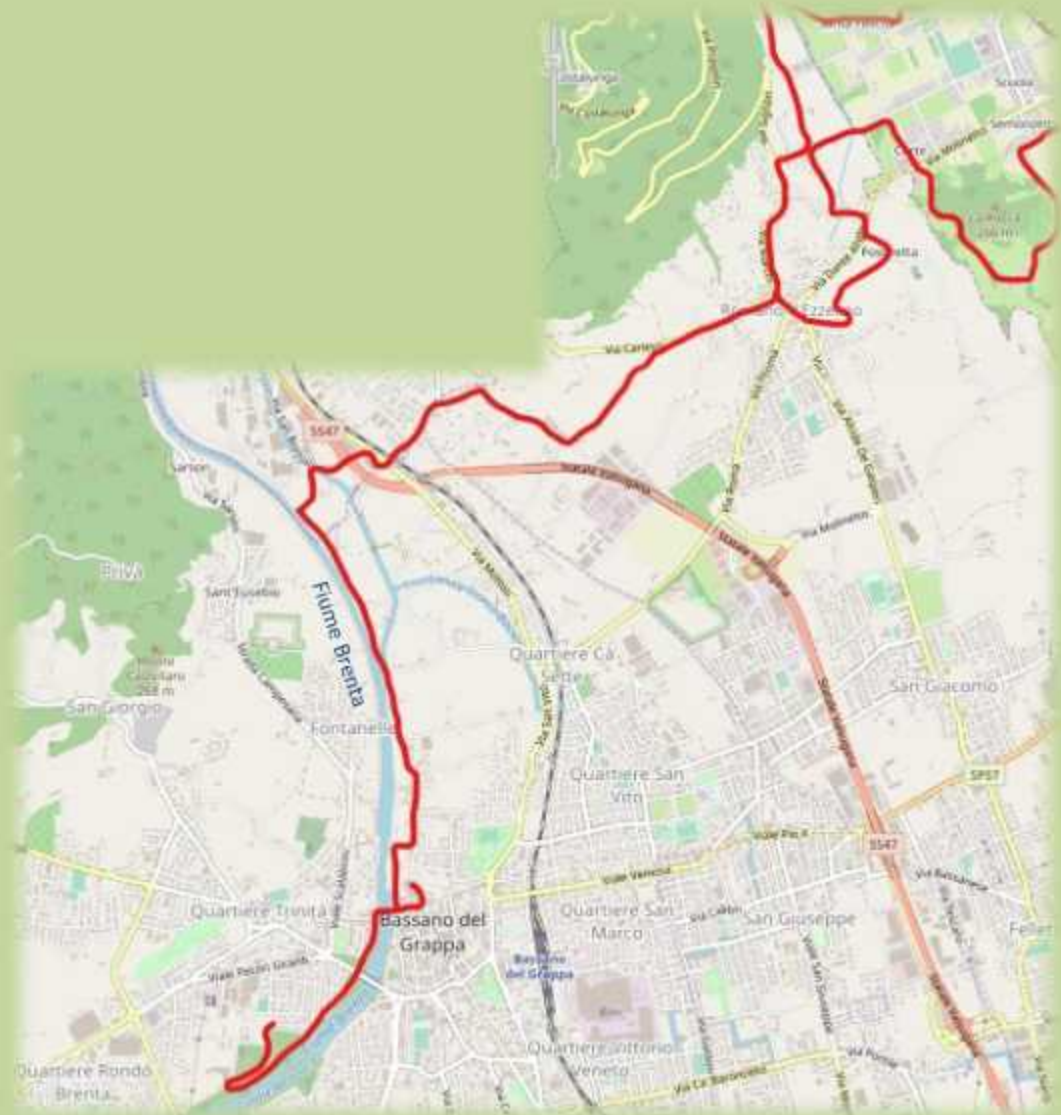
Typha angustifolia



Carex pendula

Dai Colli degli Ezzelini al Brenta

- Seguendo i Colli degli Ezzelini arriveremo a chiudere il nostro cammino ritornando al fiume Brenta dove nel periodo estivo potremo osservare alcune esotiche naturalizzate come la **Balsamina ghiandolaosa (*Impatiens glandulifera*)**, la **Balsamina di Balfour (*Impatiens balfourii*)** e arriveremo a Bassano del Grappa, forse un po' stanchi, ma sicuramente arricchiti da questa grande varietà floristica che offre il nostro territorio.





Impatiens glandulifera



Oenothera biennis



Buddleja davidii



Crocus biflorus

A close-up photograph of a bee in flight, positioned in the center-right of the frame. The bee is dark with a yellow and black striped abdomen. To the left, there are several purple flowers, some in sharp focus and others blurred. The background is a soft, out-of-focus green field. The text is overlaid on the lower right portion of the image.

***La mia vita di uomo è legata alla vita
dell'animale,
della pianta, del filo d'erba;
la vita della pianta, dell'animale, del filo d'erba
è legata all'esistenza della terra;
l'esistenza della terra è legata
all'esistenza del sistema solare;
è tutta un'armonia che lega l'un l'altro
gli esseri dell'universo.***

don Paolo Chiavacci

*La poesia e la musica della
pedemontana del Monte
Grappa*



video